

Dal Vangelo secondo Luca.

Capitolo 6, versetti 17. 20-26

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

«Beati voi, poveri,
perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi, che ora avete fame,
perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete,
perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi,
perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi,
perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete,
perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi.

Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Domenica 16 Febbraio 2025

VI Domenica del Tempo Ordinario - Anno C

IN QUEL TEMPO, GESÙ, DISCESO CON I DODICI, SI FERMÒ IN UN LUOGO PIANEGGIANTE. C'ERA GRAN FOLLA DI SUOI DISCEPOLI E GRAN MOLTITUDINE DI GENTE DA TUTTA LA GIUDEA, DA GERUSALEMME E DAL LITORALE DI TIRO E DI SIDONE. ED EGLI, ALZATI GLI OCCHI VERSO I SUOI DISCEPOLI, DICEVA:

BEATI VOI, POVERI,
PERCHÉ VOSTRO È IL
REGNO DI DIO.



Luca
6, 17. 20-26



